



COMUNICATO STAMPA

I DATI DEL REGISTRO IMPRESE, ELABORATI DALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE

IMPRESE GUIDATATE DA UNDER 35: INCIDENZA SUPERIORE ALLA MEDIA NAZIONALE

L'AGRICOLTURA SI CONFERMA ESSERE IL SETTORE PIÙ ATTRATTIVO

Al 31 dicembre scorso, in provincia di Trento risultavano attive **4.527 imprese guidate da imprenditori under 35**, un dato sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (-15 attività). Le imprese giovanili rappresentano una componente rilevante del tessuto economico locale in quanto incidono per il 9,7% sul totale delle imprese provinciali, una quota superiore sia alla media nazionale (8,5%) sia a quella del Nord Est (7,9%).

Nel confronto di lungo periodo, l'imprenditoria giovanile trentina mostra una buona tenuta. Negli **ultimi dieci anni**, infatti, il numero di aziende *under 35* è aumentato complessivamente dello 0,7%, in controtendenza rispetto al quadro nazionale, che nello stesso periodo ha registrato un calo superiore al 22%. La crescita ha interessato soprattutto l'agricoltura (+192 imprese) e i servizi alle imprese (+189), mentre risultano in flessione, in particolar modo, il commercio (-233) e le costruzioni (-87).

A fine 2025, dal **punto di vista settoriale**, l'agricoltura si conferma il principale ambito di attività per i giovani imprenditori, con 1.066 imprese pari al 23,5% del totale. Seguono i servizi alle imprese (759 aziende, 16,8%), le costruzioni (727, 16,1%) e il commercio (620, 13,7%). Gli altri settori¹ contano complessivamente 446 imprese (9,9%), il turismo registra 433 attività (9,6%), mentre il comparto manifatturiero, energetico e minerario 254 (5,6%). Più contenuta la presenza nei settori delle assicurazioni e del credito (115 imprese, 2,5%) e in quello dei trasporti e spedizioni (103, 2,3%).

Per quanto riguarda la **forma giuridica**, prevalgono nettamente le imprese individuali che rappresentano il 79,0% del totale. Seguono le società di capitale (14,4%), le società di persone (6,2%) e, in misura residuale, le altre forme organizzative (0,4%).

¹ Gli "altri settori" comprendono le attività artistiche e sportive, l'istruzione, la sanità e l'assistenza sociale e i servizi alla persona.

Alla fine dello scorso anno, le imprese giovanili e artigiane erano 1.617, pari al 35,7% del totale. Rilevante è anche il peso dell'imprenditoria femminile, che rappresenta il 22,2% delle aziende *under 35*, così come quello dell'imprenditoria straniera (comunitaria ed extra-Ue) che incide per il 14,8%.

"I dati elaborati dal nostro Ufficio studi e ricerche – puntualizza **Andrea De Zordo**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – confermano la vitalità dell'imprenditoria giovanile in Trentino. Si tratta di un segnale positivo in quanto le imprese gestite da *under 35* solitamente si contraddistinguono per una marcata sensibilità nei confronti dell'innovazione, della sostenibilità ambientale, dell'impiego di tecnologie digitali e dell'apertura all'internazionalizzazione. Se poi si considera che sul fronte nazionale i dati rilevano uno specifico calo delle iniziative economiche guidate da giovani, la tenuta delle imprese trentine con titolari *under 35* è un segnale ulteriormente incoraggiante".

Trento, 12 febbraio 2026